



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 19/2020

Fascicolo: 7.3/2020/3

Oggetto: *Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) del progetto “Stralcio S18 realizzazione sede e/o ufficio pubblico area Bersagliera” nell’ambito delle “Opere di urbanizzazione secondaria a scomputo oneri di urbanizzazione per interventi all’interno del Parco delle Cave consistenti nella realizzazione e/o riqualificazione di percorsi e aree di sosta, opere a verde, manufatti, arredi, illuminazione pubblica, sottoservizi e impianti” di cui al Programma Integrato di Intervento “Calchi-Taeggi” in Comune di Milano (deliberazione immediatamente eseguibile).*

Addì 25 settembre 2020, alle ore 10.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

<ol style="list-style-type: none"> 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) 2. Branca Paolo 3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange 4. Colombo Linda <i>Assente</i> 5. Del Ben Daniele <i>Assente</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Durè Luca 7. Festa Paolo 8. Lozza Paolo 9. Olivero Dario 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena
---	---

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all’art. 37, comma 2, dispone che “la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano”;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000” e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati”;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) del progetto “Stralcio S18 realizzazione sede e/o ufficio pubblico area Bersagliera” nell’ambito delle “Opere di urbanizzazione secondaria a scomputo oneri di urbanizzazione per interventi all’interno del Parco delle Cave consistenti nella realizzazione e/o riqualificazione di percorsi e aree di sosta, opere a verde, manufatti, arredi, illuminazione pubblica, sottoservizi e impianti” di cui al Programma Integrato di Intervento “Calchi-Taeggi” in Comune di Milano (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l’espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco, ai sensi dell’art. 21, comma 1, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, nonché ai sensi dell’art. 14 della n.t.a. del P.T.C. del Parco riferito alla procedura di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) finalizzata alla verifica degli impatti ambientali del progetto sui territori del Parco Agricolo Sud Milano.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano” indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L’articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

L’Amministrazione comunale di Milano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/07 del 16/07/2007 ha approvato il Programma Integrato di Intervento (PII) denominato “Calchi Taeggi” relativo all’area, posta nel comparto sud-ovest del Comune di Milano, compresa tra via Calchi Taeggi, via Bisceglie e via F.lli Zoia, esternamente al Parco Agricolo Sud Milano e interessata da attività di escavazione di materiale ghiaioso, recuperata e riportata a piano campagna prima degli anni ‘80.

L’ambito interessato dal PII, avente una superficie complessiva pari a circa 330.000 mq, è disciplinato da una Convenzione urbanistica, stipulata in data 16/04/2008, tra il Comune di Milano e i soggetti attuatori e successivamente integrata in data 20/12/2018. Il PII non ha avuto seguito nella propria attuazione a causa del sequestro preventivo delle aree ricomprese nel relativo perimetro, disposto dalla Procura della Repubblica di Milano, nel novembre 2010, per presunta violazione delle norme sulla bonifica dei suoli. A seguito del dissequestro delle aree, nel giugno 2013, al fine di poter riavviare l’intervento, i soggetti attuatori hanno ritenuto necessario intraprendere un processo di complessiva riarticolazione del PII richiamato, presentando istanza al Comune di Milano nel gennaio del 2015.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 932 del 18/05/2016, l’Amministrazione Comunale di Milano, ritenendo condivisibile la proposta presentata dagli operatori, ha dato formale avvio al procedimento di approvazione della nuova proposta di PII “Calchi Taeggi”, in variante al Piano di Governo del Territorio, avviando al contempo il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), nell’ambito del quale il Parco Agricolo Sud Milano, con nota Prot. gen. n. 0011117 del 16/07/2017, ha espresso le proprie osservazioni preliminari sulla proposta di PII riferite alla tutela delle acque e all’assetto idrogeologico, in considerazione della presenza del deviatore Olona in corrispondenza del

comparto di intervento.

La nuova proposta di PII formulata prevede la conferma dei vincoli prescrittivi contenuti nella Convenzione vigente, l'ammontare complessivo delle risorse economiche previste, l'ampliamento della relativa superficie interessata, un complessivo miglioramento dell'assetto planivolumetrico, la riorganizzazione del mix funzionale – con una maggiore quota a destinazione residenziale (72% della superficie lorda pavimento complessiva), con incremento dell'housing sociale – la creazione di un grande parco urbano, previa bonifica e messa in sicurezza della ex cava e delle aree adiacenti nonché interventi di connessione ciclopedonale con le aree verdi esistenti nel contesto ed in particolare verso il Parco delle Cave, collocato a nord-ovest del comparto di intervento.

Tra gli interventi previsti nell'ambito del PII sono incluse le *“opere di riqualificazione, attrezzatura e connessione all'interno del Parco delle Cave”*, per un ammontare complessivo pari a 5 milioni di euro, il cui progetto di fattibilità era incluso nell'atto integrativo alla Convenzione urbanistica approvato in data 20/12/2018.

Gli interventi all'interno del Parco delle Cave sono finalizzati ad incrementare il sistema delle connessioni ecologiche e dei collegamenti ciclo-pedonali, a valorizzare le aree dedicate allo sport, al tempo libero e alle attività sociali, salvaguardando e valorizzando, al contempo, la biodiversità e la naturalità del sito.

Le opere sono articolate in 19 *“progetti stralcio”* che identificano i principali ambiti di intervento; gran parte dei progetti stralcio (S1 – S2 – S3a – S3c – S4a – S4b – S5 – S6 – S7 – S9 – S10a – S10b – S11a – S12 – S14 – S15 – S16 – S18) sono ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano e riguardano interventi di riqualificazione e realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclo-pedonali, opere di completamento dell'illuminazione pubblica, realizzazione di servizi igienici, riqualificazione di aree di sosta e ristoro, realizzazione di nuovi pontili e passerelle in corrispondenza dei laghi di cava e copertura dei campi bocce esistenti, restauro della ghiacciaia di Cascina Caldera e del forno di Cascina Linterno, oltre ad un complesso di opere di valorizzazione ambientale comprendenti sistemazioni a verde, messa a dimora di boschi, fasce boscate e arbusteti e la de-asfaltatura di consistenti tratti stradali esistenti.

A seguito della nota, pervenuta via Posta Elettronica Certificata in data 05/03/2020, Prot. gen. n. 0054099, con la quale la Direzione Urbanistica, Area Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Milano ha indetto una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., per l'approvazione del progetto definitivo delle opere di riqualificazione all'interno del Parco delle Cave, il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente direttamente interessato dagli interventi e competente in materia paesaggistica, sentita la Commissione per il Paesaggio del Parco, ha espresso parere di compatibilità paesaggistica sui progetti richiamati, con proprie note Prot. gen. n. 0076849 del 16/04/2020 e Prot. gen. n. 0100548 dell'08/06/2020.

Rispetto al progetto Stralcio S18 relativo alla *“Realizzazione nuova sede associazione e/o di ente parco nell'area Bersagliera”*, in considerazione della natura dell'intervento, riguardante la complessiva ristrutturazione, con incremento della consistenza volumetrica, di una struttura esistente, il Parco Agricolo Sud Milano ha richiesto, ai sensi dell'art. 26, comma 5 della n.t.a. del P.T.C., la verifica della compatibilità ambientale del progetto, secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, riferite alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.).

In data 17/07/2020, Prot. gen. n. 0127973, è stato trasmesso, via Posta Elettronica Certificata, il documento predisposto relativo alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale del progetto, oggetto del presente parere, di cui si descrivono, di seguito i principali contenuti.

Descrizione del progetto Stralcio S18 *“Realizzazione nuova sede associazione e/o di ente parco nell'area Bersagliera”*

Il progetto Stralcio S18 riguarda una zona denominata *“Bersagliera”* e collocata nella parte centrale del Parco delle Cave, posta a cavallo tra i bacini d'acqua della Cava Casati a sud e della Cava Ongari-Cerutti a nord.

In corrispondenza dell'area, che costituisce una sorta di promontorio affacciato sul lago di Cava Casati, sono presenti una serie di fabbricati di origine e consistenza diversa, tutti aventi un solo piano fuori terra e accesso principale dall'ingresso posto lungo la Via Pompeo Marchesi in corrispondenza di un piazzale adibito a parcheggio e pavimentato in terra stabilizzata. I fabbricati sono raggruppati intorno a tre nuclei, divisi tra loro da recinzioni:

- un nucleo collocato a est del piazzale (A), costituito principalmente da un edificio a pianta rettangolare, in muratura intonacata di colore bianco-grigio e con tetto in tegole, che risulta attualmente abitato;
- un secondo nucleo (B), più articolato e di dimensioni maggiori, situato a ovest del piazzale, costituisce l'insieme dei fabbricati in uso da decenni all'Associazione Sportiva di Pesca Dilettantistica e Volontariato (ASDV) *“Il Bersagliere”*, in forza di una convenzione con l'Amministrazione Comunale. I fabbricati presenti sono in buono stato di conservazione;
- un terzo nucleo (C), ubicato nella zona sud-est del promontorio, è costituito da una parte originaria in muratura di mattoni intonacata, con copertura in soletta di cemento armato, intorno alla quale si sono aggiunte, nel tempo, una serie di superfetazioni realizzate in materiali di recupero, a costituire pollai, tettoie, baracche, ecc. che versano in uno stato di forte degrado.



Il progetto prevede di utilizzare le risorse disponibili per riqualificare quest'ultima porzione (C) del promontorio, inutilizzata e degradata, recuperandola ad un uso pubblico e valorizzandone le potenzialità paesaggistiche, in considerazione della posizione privilegiata dell'area in affaccio sul lago di Cava Casati che si estende verso sud. E' prevista, inoltre, la **costruzione di un nuovo edificio di servizio al Parco**, destinato alla nuova sede dell'Associazione "Il Bersagliere" o ad altra funzione pubblica da definirsi.

Il progetto dell'edificio è interamente ispirato a criteri di sensatezza ecologica e, in particolare, pone attenzione al principio di riutilizzo delle risorse esistenti. Viene conservato e recuperato il nucleo più solido individuato all'interno del fatiscente edificato esistente, saranno, invece, demolite e sgomberate le sue parti non recuperabili. Nel suo complesso l'area è sostanzialmente mantenuta nella sua conformazione attuale, con prati e alberature esistenti, valorizzando il rapporto visuale con il lago di cava.

Il riciclo di risorse recuperate avviene attraverso il reimpiego dei materiali provenienti da una costruzione temporanea progettata e realizzata per la XXI Triennale di Milano presso l'Hangar Bicocca nel 2016. L'installazione era stata progettata fin dall'inizio per essere interamente riciclata nella realizzazione di un'opera di interesse pubblico e i suoi materiali sono stati messi a disposizione gratuitamente da Triennale e Studio Albori. Si tratta di sedici casse da imballaggio per opere d'arte di grande dimensione, realizzate in carpenteria di legno, nonché di sei travi reticolari in legno di lunghezza variabile (dai 9m ai 7m) realizzate appositamente per l'installazione. Le casse vengono impiegate, debitamente consolidate, come setti portanti per realizzare le pareti perimetrali di due dei padiglioni che compongono l'edificio. Proseguendo questa strategia di riuso di risorse recuperate, le casse sono riempite di paglia – un materiale di scarto della filiera agricola – per ottenere un involucro fortemente isolato.

L'edificio di cui è prevista la realizzazione sarà completamente diverso dall'installazione costruita nel 2016 per Triennale, ne riutilizzerà i materiali all'interno di un progetto interamente nuovo, conformato per inserirsi nel sito della Bersagliera, negli spazi disponibili tra le alberature esistenti, sfruttando gli orientamenti e le visuali più vantaggiose in termini paesaggistici e termici, recuperando e integrando al suo interno l'edificio già presente di cui sarà riutilizzata la porzione che risulta in buono stato di conservazione.

Il progetto prevede, infatti, il recupero della volumetria esistente legittima della parte di fabbricato in muratura originariamente destinata a centrale elettrica degli impianti di escavazione e identificata nelle Carte catastali al 1965, per un volume pari a 487,8 mc, cui corrisponde una superficie di 162,6 mq, così come attestato nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza. Il progetto prevede un incremento della volumetria di 85,5 mc, portando la volumetria di progetto a 573,3 mc, cui corrisponde una superficie di 191,1 mq, con un incremento comunque inferiore al 20% dell'esistente.



L'edificio in progetto si compone di diversi padiglioni collegati tra loro:

- a. la sala polivalente centrale, realizzata in legno, con terrazza posta su parte della copertura;
- b. il padiglione che ospita un ufficio, lo spogliatoio e i bagni per il personale, realizzato in legno;
- c. il padiglione che ospita la cucina, la dispensa e un ripostiglio, realizzato in muratura di laterizio porizzato e sughero;
- d. il padiglione che ospita i bagni per il pubblico e il locale tecnico, ricavato nella porzione recuperata del manufatto edilizio esistente.

E' previsto l'inserimento di due pergolati per il supporto di piante rampicanti, con funzione ombreggiante - uno posto al piano di campagna, a sud-est della sala principale, e uno posto sulla terrazza in copertura - e un piccolo fabbricato staccato, realizzato in muratura, destinato a locale pattumiera.

Le parti nuove dell'edificio hanno fondazioni realizzate in gabbioni metallici riempiti di pietrame e comportano opere di scavo minime: 35 cm di profondità su tutta la superficie di nuova edificazione, 100 cm solo in corrispondenza delle murature perimetrali.

La sala e il padiglione ufficio, corrispondenti ai luoghi con maggiore permanenza di persone, sono realizzati in legno, isolati in balle di paglia e disposti planimetricamente in modo da garantire una piena ombreggiatura delle aperture nella stagione calda e, al contempo, un buon guadagno termico solare diretto, tramite le aperture affacciate a sud, nella stagione fredda. Sulle rispettive coperture sono posti i pannelli fotovoltaici. A seguito di espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale, tutti gli ambienti sono climatizzati mediante pannelli radianti a pavimento alimentati da pompa di calore, mentre i pannelli solari termici, posti sull'edificio esistente, producono l'acqua calda sanitaria per i bagni e le cucine. L'acqua piovana viene recapitata in un sistema di canalette aperte poste a raso del piano di campagna, raccolta in una cisterna esistente (ripristinata e impermeabilizzata) e, nella parte eccedente, recapitata nel lago della cava. L'acqua della cisterna è destinata all'irrigazione del giardino.

Il progetto è orientato a mantenere inalterati gli elementi, anche minimi, che costituiscono il paesaggio esistente quali la conformazione del terreno, le alberature, gli arbusti e le siepi esistenti, riconfigurando il grande prato in affaccio sul lago di cava; le pavimentazioni introdotte per consentire l'accesso all'edificio sono realizzate in terreno stabilizzato, ponendosi in continuità a quelle esistenti e mantenendo un carattere filtrante. E' previsto l'abbattimento di due esemplari di olmo e di robinia e il taglio di due giovani esemplari di prunus e salice dal portamento arbustivo che interferiscono con i nuovi corpi di fabbrica.



Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

Il Parco delle Cave è uno dei più grandi parchi pubblici del Comune di Milano incluso, per gran parte della sua superficie, nei *“territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana”* (art. 26, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. La sua struttura morfologica e funzionale, oltre che le sue principali componenti naturalistiche, agrarie e ricreative, derivano da numerosi interventi di sviluppo e sistemazione delle ex aree di cava che non sono mai stati interamente compiuti. Tali interventi sono stati prevalentemente realizzati negli anni 1997-2010, durante il periodo di gestione del Parco da parte dell'Associazione Italia Nostra Onlus in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

I *“territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana”* per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione, quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale.

In particolare il Parco delle Cave è parte del Comparto 1 *“Parco ovest “Il Bosco in città”* dei Piani di Cintura Urbana, i cui indirizzi progettuali, contenuti all'Allegato A delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, sono orientati al mantenimento e all'integrazione delle aziende agricole presenti, alla valorizzazione dei fontanili esistenti e da riattivare, ad interventi di forestazione urbana, nonché alla tutela, valorizzazione ed estensione degli ambienti con potenzialità naturalistiche e di interesse ornitologico, con particolare riferimento a quelli situati nell'ambito del Parco delle Cave.

Il Parco delle Cave è individuato, inoltre, dal P.T.C. del Parco quale *“Sub-zona parchi urbani”* (art. 36, n.t.a. P.T.C.) per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali ed in cui i progetti non ancora realizzati sono assoggettati al parere del Parco Agricolo Sud Milano.

Tra gli insediamenti presenti all'interno del Parco delle Cave la Cascina Caldera e la Cascina Linterno sono riconosciute quali *“Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”* (art. 39, n.t.a. P.T.C.) che, per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo e per valori paesistici sono ritenuti meritevoli di tutela.

Il territorio, in quest'ambito, è caratterizzato dalla presenza di un fitto reticolo irriguo, ricco di rogge (art. 42, n.t.a. P.T.C.), fontanili e zone umide costituite dai laghi di cava (art. 41, n.t.a. P.T.C.), interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.

Numerose aree all'interno del Parco delle Cave sono, inoltre, classificate a *“bosco”*, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 31/2008 e individuate alla *“Carta dei boschi e dei tipi forestali”* dal Piano di Indirizzo Forestale 2015-2030 della Città metropolitana di Milano, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 8/2016.

La proposta progettuale (Progetto stralcio S18) – finalizzata alla riqualificazione di parte dell'area cosiddetta della “Bersagliera” e alla realizzazione di un nuovo edificio di servizio al Parco tramite il recupero di una struttura esistente censita nelle carte catastali antecedente al 1965 e originariamente adibita a centrale elettrica degli impianti di cava preesistenti – è ritenuta conforme al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco ed in particolare ai contenuti dell'art. 26 delle n.t.a. del P.T.C., orientati alla salvaguardia paesistico-ambientale del comparto con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco, quali aree verdi, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e strutture di interesse generale. Il comma 5 dello stesso articolo 26, in pendenza dell'approvazione del Piano di Cintura Urbana, ammette l'ampliamento, fino al 20%, delle strutture esistenti adibite ad uso extragricolo, previa verifica della compatibilità ambientale dell'intervento nell'ambito della redazione di una specifica Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C..

La D.C.A. è finalizzata ad individuare e valutare gli effetti negativi, diretti ed indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali, descrivendo, al contempo, le misure per ridurre al minimo e possibilmente compensare gli effetti negativi sull'ambiente stesso. Il progetto stralcio S18 comporta da un lato il miglioramento di un comparto oggi caratterizzato da uno stato di sostanziale degrado delle strutture esistenti cui si sono sovrapposte nel tempo delle superfetazioni, tuttavia il nuovo edificio determina necessariamente un impatto paesaggistico, poiché modifica il profilo complessivo dell'ambito interessato dagli interventi sia per il suo posizionamento in affaccio sul lago di cava sia per le scelte architettoniche relative al nuovo edificio, caratterizzato da un assetto planivolumetrico e dall'uso di materiali di recupero che ne connotano fortemente il linguaggio stilistico e che dovranno essere valutate attentamente in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

Il progetto relativo all'area della Bersagliera, così come descritto nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale predisposta, è parte di un insieme di *“opere di riqualificazione, attrezzatura e connessione all'interno del Parco delle Cave”* connesse al Programma Integrato di Intervento *“Calchi-Taeggi”*, finalizzate nel loro complesso a migliorare ambientalmente il Parco delle Cave con interventi di rimboschimento, aventi una consistenza complessiva pari a 2.485 mq, la realizzazione di arbusteti, per una superficie complessiva pari a 443 mq e la messa a dimora di piante arboree in gruppi e/o filari. Gli interventi a verde previsti sono realizzati con specie arboreo-arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano e comportano, complessivamente, la messa a dimora di 762 piantine forestali oltre

ad opere di miglioramento della permeabilità delle pavimentazioni esistenti con la rimozione dell'asfalto e il ripristino della superficie a verde permeabile per complessivi 5.364 mq.

Valutato che gli interventi di miglioramento del comparto, unitamente alle opere ambientali previste e all'attenzione del progetto architettonico ai temi della sostenibilità ambientale e del riuso, garantiscano, nella loro consistenza complessiva, il mantenimento dell'equilibrio ambientale del contesto più allargato in coerenza con gli Orientamenti e indirizzi contenuti all'Allegato A delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la formazione dei piani di cintura urbana, orientati al recupero e alla valorizzazione del Parco delle Cave, non si ritiene di richiedere ulteriori opere ambientali compensative da trasfondere in una specifica convenzione.

Il progetto definitivo dell'intervento sarà in ogni caso verificato nei suoi aspetti architettonici e stilistici, in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono il progetto "Stralcio S18 realizzazione sede e/o ufficio pubblico area Bersagliera" nell'ambito delle "Opere di urbanizzazione secondaria a scomputo oneri di urbanizzazione per interventi all'interno del Parco delle Cave consistenti nella realizzazione e/o riqualificazione di percorsi e aree di sosta, opere a verde, manufatti, arredi, illuminazione pubblica, sottoservizi e impianti" di cui al Programma Integrato di Intervento "Calchi-Taeggi" in Comune di Milano e la relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale finalizzata a valutarne gli effetti sull'ambiente, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, **si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, e di approvare la relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale.***

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000" e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati";

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 17/9/2020

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbatò

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 18/9/2020, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **9**, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** progetto “*Stralcio S18 realizzazione sede e/o ufficio pubblico area Bersagliera*” nell’ambito delle “*Opere di urbanizzazione secondaria a scomputo oneri di urbanizzazione per interventi all’interno del Parco delle Cave consistenti nella realizzazione e/o riqualificazione di percorsi e aree di sosta, opere a verde, manufatti, arredi, illuminazione pubblica, sottoservizi e impianti*” di cui al Programma Integrato di Intervento “*Calchi-Taeggi*” in Comune di Milano e di approvare la relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l’adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l’urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all’ente;
- visto l’art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **9**, contrari **//**, astenuti **//**, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

17/9/2020

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

17/9/2020

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

17/9/2020

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**